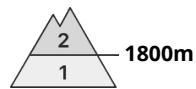
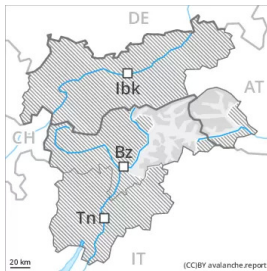




Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 02.05.2022



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide di neve a debole coesione.

Questa è l'ultima carta del pericolo valanghe dell'inverno 2021/22. La pubblicazione regolare dei bollettini valanghe con carte del pericolo di valanghe riprenderà all'incirca agli inizi di dicembre, a seconda dell'innevamento.

Nel corso della giornata, sono previste numerose valanghe umide di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni al di sopra dei 1800 m circa. Ciò sui pendii ripidi estremi, soprattutto in caso di schiarite più ampie. Attenzione al pericolo di trascinarsi e di caduta.

Inoltre gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni dell'ultima settimana sono a livello isolato ancora instabili. Ciò sui pendii ombreggiati vicino alle creste in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. Il vento sarà in molte regioni debole.

Le condizioni meteorologiche provocheranno nel corso della giornata un indebolimento degli strati di neve superficiali in tutte le esposizioni.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia in alta montagna.

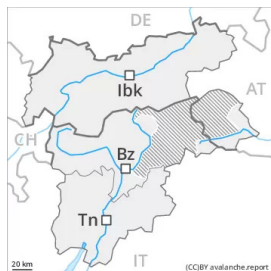
In tutte le regioni è presente poca neve rispetto alla media stagionale. Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide di neve a debole coesione.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 02.05.2022

La principale fonte di pericolo è costituita da colate umide e bagnate. Questa è l'ultima carta del pericolo valanghe dell'inverno 2021/22. La pubblicazione regolare dei bollettini valanghe con carte del pericolo di valanghe riprenderà all'incirca agli inizi di dicembre, a seconda dell'innevamento.

Nel corso della giornata, sono previste numerose colate umide di neve a debole coesione al di sopra dei 1800 m circa. Ciò sui pendii ripidi estremi, soprattutto in caso di schiarite più ampie.

Inoltre gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni dell'ultima settimana sono a livello isolato ancora instabili. Ciò sui pendii ombreggiati vicino alle creste in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Sono caduti da 5 a 20 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Il vento sarà in molte regioni debole.

Le condizioni meteorologiche provocheranno nel corso della giornata un indebolimento degli strati di neve superficiali in tutte le esposizioni.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia in alta montagna.

In tutte le regioni è presente poca neve rispetto alla media stagionale. Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Nel corso della giornata ancora debole pericolo di colate umide e bagnate.